



Camera di Commercio
Caltanissetta



Azienda Speciale
“Centro Sicilia Sviluppo”

STATUTO

Approvato con Delibera di Giunta n.55 del 7 settembre 2011

Art. 1
Denominazione e sede

È costituita, ad iniziativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta, ai sensi dell'art. 32 del R.D. 20/9/1934, n. 2011, del DPR 22/11/2005 n. 254, dell'art. 2 comma 2 punto 5 del D.Lgs. 23 del 15/02/2010, e dell'art. 44 dello Statuto della Camera di Commercio I.A.A. di Caltanissetta, un'Azienda Speciale avente la denominazione di "Centro Sicilia Sviluppo".

L'Azienda ha la propria sede amministrativa e legale in Caltanissetta, attualmente presso la sede della Camera di Commercio.

Art. 2
Oggetto

L'Azienda ha lo scopo di realizzare strutture atte a sostenere e incentivare le iniziative imprenditoriali nella provincia di Caltanissetta.

A mero titolo esemplificativo potrà:

- fornire servizi di assistenza e consulenza alle imprese nel campo del marketing, delle agevolazioni finanziarie e delle altre agevolazioni e provvidenze statali e regionali;
- fornire assistenza tecnica ed amministrativa nella predisposizione delle pratiche inerenti brevetti e marchi;
- realizzare centri nel quale possano trovare collocazione sale di contrattazione, borse merci, uffici e centri specializzati per la prestazione di informazioni e servizi avanzati;
- organizzare fiere ed altre attività per conto di enti diversi, sia locali che nazionali o internazionali, sia pubblici che privati;
- effettuare studi e pianificazioni aziendali nel campo dell'industria e dell'artigianato;
- gestire mercati, manifestazioni propagandistiche, culturali inerenti l'economia nissena;
- creare una banca dati relativa a tutti i comparti di interesse della Camera mediante la quale acquisire e mettere a disposizione dei terzi ogni notizia utile alle attività condotte nella provincia di Caltanissetta;
- offrire agli operatori agricoli e a tutti gli imprenditori operanti con i comparti di interesse della Camera un ufficio di consulenza relativa alla normativa regionale, nazionale ed europea vigente;
- istituire un sistema continuo di informazione tendente ad evidenziare agli operatori del settore quali opportunità finanziarie vengano offerte, di volta in volta, dalle istituzioni nazionali, europee e regionali;
- favorire in ogni modo possibile lo sviluppo dell'imprenditorialità nella provincia e la penetrazione dei prodotti nisseni nel mondo;
- organizzare convegni, studi, conferenze aventi temi di interesse imprenditoriale;
- organizzare corsi di formazione professionale per gli imprenditori e per i loro dipendenti o favorire la formazione di soggetti che intendano avviare nuove attività imprenditoriali;
- mantenere contatti con Università, istituti di ricerca ed istituti scolastici per approfondire tematiche attinenti tutti i settori economici;

- favorire l'utilizzo da parte delle imprese dei servizi predisposti dal sistema delle camere di commercio, predisponendo, altresì, lo svolgimento di ricerche e studi nei vari settori economici;
- svolgere azioni ed attività di supporto nei confronti della camera di commercio, su esplicita richiesta della stessa, per quanto concerne processi di apporti informativi e di sistemi informatici;
- svolgere tutti i compiti che vengono ad essa affidati dalla stessa camera, tranne quelli istituzionalmente camerali;
- organizzare corsi di formazione per il personale della camera di commercio o di altri enti;
- svolgere attività di data-entry, input, analisi informatica e di organizzazione per conto della camera;
- svolgere attività di supporto della camera in tutti i compiti previsti dall'ordinamento camerale, ivi compresa la gestione di servizi per l'utenza, sotto il diretto controllo di funzionari camerali.

L'Azienda si propone, anche, di programmare ed attivare incontri con enti ed istituzioni al fine di creare un progetto comune e sinergico per promuovere i prodotti nisseni sia in Italia che all'estero, organizzando manifestazioni ed iniziative specializzate, non dispersive ma di grande impatto locale, regionale, nazionale ed internazionale.

L'Azienda potrà effettuare tutte quelle operazioni commerciali, mobiliari, finanziarie ed industriali utili per lo sviluppo delle attività agricole, commerciali, industriali e artigianali di carattere provinciale anche avvalendosi di tutte le più moderne tecniche informatiche.

L'Azienda potrà, previa autorizzazione della Giunta Camerale, gestire lo Sportello di Conciliazione volontaria e di mediazione e costituire una Camera arbitrale.

Per raggiungere i su esposti scopi l'Azienda può assumere ogni iniziativa utile come, per esempio:

- partecipare a società private o pubbliche e consorzi compatibilmente con le norme vigenti;
- compiere operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie;
- ideare, progettare e gestire iniziative comunque volte allo sviluppo economico e sociale della provincia siano esse il risultato dell'attività di concertazione e di partenariato che frutto di autonome iniziative dell'azienda.

Potrà, altresì, esercitare qualsiasi attività imprenditoriale in proprio purché sia finalizzata al finanziamento delle attività istituzionali.

L'Azienda svolge attività di interesse generale pubblico e sociale e non persegue fini di lucro; potrà assumere compiti di agenzia di sviluppo territoriale.

L'Azienda potrà promuovere, in partenariato le associazioni di categoria e loro raggruppamenti, progetti di sviluppo da proporre ad Enti Pubblici locali, regionali, nazionali ed europei.

Art. 3 **Organi**

Sono organi dell'Azienda:

- il Consiglio di Amministrazione;

- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- il Direttore.

Art. 4

Composizione e durata del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 44 comma 4 dello Statuto Camerale ed è composto da cinque membri come segue:

- dal Presidente della Camera di Commercio di Caltanissetta o da un suo delegato che lo presiede;
- da quattro componenti liberamente scelti dalla Giunta.

Partecipano, inoltre, al Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto il Segretario Generale della Camera di Commercio di Caltanissetta ed il Direttore dell'Azienda, che funge anche da Segretario del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni.

Per la carica di Presidente e di Consigliere è previsto un compenso il cui importo sarà deliberato dal Consiglio Camerale.

Art. 5

Decadenza Consiglieri

I Consiglieri saranno dichiarati decaduti dalla carica dopo tre assenze consecutive ed ingiustificate.

Il Presidente, alla seduta successiva alla terza assenza, segnala alla Giunta l'essersi verificata l'ipotesi di cui al comma precedente.

Art. 6

Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede con ogni più ampio potere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Azienda nei limiti indicati dal presente statuto ed in quelli degli stanziamenti risultanti dal Bilancio di previsione.

In particolare il Consiglio:

- nomina tra i propri membri il Vice Presidente dell'Azienda;
- predispone i programmi annuali e pluriennali delle attività aziendali ed ogni altro intervento utile per il conseguimento dei fini dell'Azienda, ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 23 del 15/02/2010;
- delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo in tempo utile e li trasmette, corredati da relazioni illustrative, alla Camera di Commercio di Caltanissetta per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale, quali allegati al bilancio della stessa Camera di Commercio, i cui termini sono previsti dal DPR 254/2005;
- approva i regolamenti interni per il funzionamento dell'Azienda e quelli relativi alla gestione dei servizi eventualmente assunti;

- provvede, inoltre, nell'ambito del rapporto di lavoro privatistico e del regolamento del personale, alla definizione della proposta di pianta organica (che dovrà essere poi approvata dalla Giunta camerale), alla definizione del trattamento economico dei dipendenti dell'Azienda e alla costituzione, modificazione ed estinzione dei rapporti d'impiego e lavoro dei dipendenti medesimi;
- provvede inoltre a nominare, determinandone i compensi e rimborsi spese, esperti e consulenti o comunque collaboratori alla gestione dell'Azienda.

Art. 7

Convocazione e validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, con avviso consegnato via telegramma, fax o posta elettronica certificata, recante gli argomenti all'ordine del giorno, spedito almeno cinque giorni prima della riunione.

Per tali comunicazioni il domicilio dei destinatari è quello dichiarato all'Azienda Speciale.

In caso d'urgenza può essere convocato con avviso consegnato, con gli stessi mezzi di cui sopra, almeno due giorni prima della seduta.

Per la validità della riunione è necessaria la presenza di almeno tre componenti.

Le delibere vengono prese a maggioranza di voti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 8

Presidente

Il Presidente rappresenta l'Azienda Speciale, ne ha la firma e la legale rappresentanza anche in giudizio, provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 7, ne formula l'ordine del giorno ed assicura il coordinamento delle attività dei vari organi.

Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente, se nominato.

Art. 9

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti di cui uno effettivo con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dall'Assessorato Regionale delle Attività Produttive, uno effettivo nominato dall'Assessorato Regionale al Bilancio ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Presidenza della Regione.

Il collegio dura in carica quanto l'organo di amministrazione.

I revisori partecipano di diritto alle riunioni dell'organo di amministrazione.

Tutti i componenti del collegio dei revisori devono essere iscritti nell'elenco nazionale dei revisori dei conti.

I revisori esercitano il controllo sulla gestione dell'azienda ed in particolare:

- a) effettuano, almeno ogni trimestre, controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sull'esistenza dei valori di titoli di proprietà, sui depositi ed i titoli a custodia;
- b) verificano la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari;

c) vigilano sulla regolarità delle scritture contabili.

Art. 10 ***Direttore***

Il Direttore é nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione della Giunta Camerale.

La carica di Direttore é conferita a persona di specifica e comprovata professionalità, anche assunta con contratto di diritto privato nell'ambito dei contratti collettivi nazionali.

Il Direttore:

- realizza le iniziative previste dal programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione ed esercita le attribuzioni delegategli dallo stesso Consiglio con apposita deliberazione;
- assicura l'attuazione delle iniziative secondo le condizioni di equilibrio economico-finanziario definite dal Bilancio di previsione;
- é responsabile della gestione del personale.

Art. 11 ***Libri delle adunanze degli Organi Collegiali***

Presso l'Azienda dovranno essere tenuti i libri e registri obbligatori sezionali, bollati e vidimati secondo le vigenti disposizioni.

Art. 12 ***Patrimonio***

L'Azienda dispone di un patrimonio mobiliare distinto amministrativamente da quello della Camera di Commercio di Caltanissetta.

Il patrimonio netto previsto dall'art. 33 del R.D. 20/09/1934 n. 2011 e succ. mod. sarà inizialmente costituito da un conferimento di 50.000,00 euro.

L'Amministrazione del patrimonio dovrà essere condotta nel rispetto del principio dell'efficienza e del mantenimento nel tempo dell'integrità del capitale.

Il conto del patrimonio dell'Azienda viene inserito, per costituirne parte integrante, nel Conto Generale del patrimonio della Camera di Commercio.

Art. 13 ***Entrate dell'Azienda***

L'Azienda provvede alle spese necessarie per il conseguimento delle proprie finalità, con le seguenti entrate:

- assegnazioni delle risorse strumentali dalla Camera di Commercio di Caltanissetta (e eventuale futura Camera associata) come previsto al punto 5 comma 2 art.1 del D.lgs. 23/2010;
- apporti di terzi, quali eventuali contributi dell'Unione Europea, ministeriali, della Regione, di altri Enti, degli Istituti di credito locali e delle Associazioni;

- proventi derivanti dalle prestazioni dei servizi offerti dall'Azienda che, tra l'altro, devono essere realizzati in misura tale da servire almeno alla copertura dei costi strutturali;
- ogni altra eventuale entrata.

Art. 14

Bilanci

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Il preventivo economico ed il bilancio di esercizio sono deliberati da Consiglio di Amministrazione in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Camerale, quali allegati ai bilanci della Camera di Commercio di Caltanissetta, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio Camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

Il preventivo economico, redatto secondo l'allegato "G" del D.P.R. 254/2005, e corredato dalla Relazione illustrativa del Presidente, è approvato dall'Organo di Amministrazione dell'Azienda, previa Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

La Relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo.

La Relazione di cui al comma 2 dell'art 67 del D.P.R. 254/2005 definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda Speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale e comunicate, in tempo utile, per la redazione del preventivo economico, agli Organi Amministrativi dell'Azienda.

Il bilancio di esercizio é composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa ed è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I e sulla base dei criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/05.

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo i criteri di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 254/05 e corredato della relazione sulla gestione a cura del Presidente, è approvato dall'organo di Amministrazione dell'Azienda, previa Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

La Relazione sulla gestione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Art. 15

Copertura delle perdite ed utilizzo degli avanzi economici

La copertura delle perdite e l'utilizzo degli avanzi economici dovranno essere effettuati in conformità alle deliberazioni della Camera di Commercio di Caltanissetta in sede di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

Art. 16

Variazioni di bilancio e spese straordinarie

Le variazioni di spesa sono soggette ad approvazione da parte del Consiglio camerale soltanto se comportino un aumento nella misura del contributo previsto nel bilancio camerale, quale concorso alla copertura delle spese di gestione.

Art. 17

Servizio di cassa e scritture contabili

Le entrate sono riscosse mediante ordinativi di incasso, sulla base di documentazione contabile bancaria a comprova dell'avvenuto accredito della somma nel conto corrente bancario intestato all'Azienda.

Il pagamento delle spese ha luogo secondo le modalità di estinzione di cui all'art. 72 del D.P.R. 254/05 o mediante emissione di assegni bancari.

Gli ordinativi di incasso o di pagamento e gli assegni sono firmati congiuntamente dal Direttore e dal Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda.

Il servizio di cassa é di norma espletato dall'istituto bancario che effettua il servizio di cassa per la Camera di Commercio.

Il contributo camerale viene erogato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda.

L'assunzione di oneri pluriennali è sottoposta ad approvazione della Giunta Camerale.

Art. 18

Scioglimento straordinario del Consiglio

Qualora si determinasse l'impossibilità di un regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione, esso potrà essere sciolto con provvedimento della Giunta della Camera di Commercio di Caltanissetta. Con la stessa deliberazione la Giunta Camerale provvederà alla nomina del nuovo Consiglio.

Art. 19

Cessazione dell'Azienda

L'Azienda ha durata indeterminata ed illimitata.

Può essere soppressa, in qualsiasi momento, con provvedimento della Giunta della Camera di Commercio di Caltanissetta; in tal caso, la Camera di Commercio di Caltanissetta assumerà direttamente tutti i rapporti attivi e passivi dell'Azienda.

Art. 20

Modifiche dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere modificato con provvedimento della Giunta della Camera di Commercio di Caltanissetta.